



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 30 MAGGIO 2023, N. 111

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	ANDREA BIANCANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 11,50 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 110 del 23 maggio 2023, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 808** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo, concernente: **“Ruolo della strada della Contessa per la sopravvivenza e lo sviluppo delle aree interne e per ridurre il gap infrastrutturale dell'intero territorio della provincia di Pesaro e Urbino”**;

INTERROGAZIONE N. 809 – a iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Chiusura per lavori della SS 452, detta ‘della Contessa’”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 2

Risponde l'Assessore Baldelli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Biancani (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Ruggeri (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 777** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Vitri, concernente: **“Situazione Conerobus S.p.a.”**.

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine dei lavori al Consigliere Carancini, prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 801** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“L.R. 35/2021 artt. 4 e 5 – Direttore dell'ATIM e attività svolte”**;

INTERROGAZIONE N. 802 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“LR 35/2021 artt. 8 e 11 – Dotazione di personale all'ATIM – Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione delle Marche”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliera Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente comunica che subito dopo l'avvio dei lavori assembleari il Presidente Acquaroli e gli Assessori Biondi, Antonini, Saltamartini e Baldelli si sono assentati temporaneamente e poi sono rientrati.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 3

- **INTERROGAZIONE N. 779** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Iniziativa a favore delle pari opportunità e convocazione del Tavolo regionale per le statistiche di genere”**.

Risponde l'Assessore Biondi.

Replica l'interrogante Consiglieria Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 780** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Villa Buonaccorsi di Potenza Picena (MC)”**.

Risponde l'Assessore Biondi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 747** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Interventi a favore di persone affette da fibromialgia”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Vitri.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

- **INTERROGAZIONE N. 785** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Interventi regionali per il contrasto alla povertà estrema e all'esclusione sociale”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola all'Assessore Saltamartini (fa presente che la Giunta non è pronta a fornire la risposta) ed al Consigliere Mangialardi, rinvia l'interrogazione.

- **INTERROGAZIONE N. 787** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Revisione dei modelli organizzativi dei servizi sanitari regionali a favore delle persone affette da diabete e sperimentazione di una Cittadella del Diabete a**



Pesaro”.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 810** ad iniziativa della Consigliera Elezi, concernente: **“Procedure di appalto finanziate con soldi pubblici nel Comune di Appignano del Tronto”.**

Risponde l'Assessore Antonini.

Replica l'interrogante Consigliera Elezi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 177** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Marcozzi, Latini, Rossi, concernente: **“Distribuzione dei quotidiani in alcuni Comuni del cratere sismico”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Pasqui.

Intervengono i Consiglieri Carancini, Cesetti, Livi, Marinelli, Casini e l'Assessore Antonini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, al Consigliere Pasqui, pone in votazione la mozione n. 177. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 177, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine dei lavori al Consigliere Rossi (chiede il rinvio della mozione n. 274 per l'assenza dell'Assessore competente), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 274. Non essendoci obiezioni dà altresì per approvato il rinvio della mozione n. 178.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 352** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo, concernente: **“Richiesta stato di emergenza per fronteggiare le conseguenze dell'ondata di maltempo che ha colpito il Nord delle Marche il 16 maggio 2023”.**

Discussione generale



Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Intervengono i Consiglieri Baiocchi (chiede il rinvio della mozione), Carancini, Rossi, Serfilippi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà la parola, per replica, al Consigliere Biancani, pone quindi in votazione, dopo gli interventi dei Consiglieri Mangialardi (oratore contro) e Baiocchi (oratore a favore), il rinvio della mozione n. 352. L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 187** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Rossi, Pasqui, Marcozzi, Elezi, concernente: **“Riapertura della guardia medica nei Comuni di Tolentino, Comunanza, Amandola e Montegranaro”**;
MOZIONE N. 259 ad iniziativa dei Consiglieri Latini e Elezi, concernente: **“Riorganizzazione presidi di continuità assistenziale”**;
MOZIONE N. 338 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Pieno ripristino del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) in tutto il territorio di competenza dell’Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino”**;
INTERROGAZIONE N. 528 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Guardia Medica di Porto San Giorgio”**.
(abbinare ai sensi dell’articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alle Consigliere Marcozzi e Ruggeri.

Intervengono l'Assessore Saltamartini (risponde anche all'interrogazione n. 528) ed i Consiglieri Cesetti (per replica), Cancellieri, Vitri, Livi ed il Presidente Latini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri, Carancini e Ciccioni, pone in votazione la mozione n. 338. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 338, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento sulla mozione n. 187 a firma dei Consiglieri Latini, Rossi, Marcozzi, Pasqui, Elezi, Baiocchi, Cancellieri e, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, lo pone in votazione. Il Presidente, preso atto del temporaneo mal funzionamento del



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 6

sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1, dell'articolo 68 del Regolamento interno, annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione dell'emendamento. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 187, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 187, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Latini, Elezi, Baiocchi e Cancellieri. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 259, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 259, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,10.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 7

Allegato A)

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 194/23, in data 23 maggio, ad iniziativa del consigliere Latini concernente: “Modifiche alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale)”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente;
- n. 195/23, in data 26 maggio 2023, ad iniziativa del consigliere Marinelli, concernente: “Interventi per promuovere la conoscenza della figura e dell’attività di Nazzareno Strampelli”, che sarà assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell’articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 25 maggio 2023, la legge regionale n. 7 “Disposizioni concernenti l’assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”.

Ha chiesto congedo l’Assessore Aguzzi.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 8

Allegato B)

MOZIONE N. 177 “Distribuzione dei quotidiani in alcuni Comuni del cratere sismico”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- con legge regionale n. 20/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche” sono state previste e autorizzate specifiche misure di intervento atte a far fronte alla crisi del settore turistico a seguito dell’emergenza Covid;
- per attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1048/2020 rientra il contributo straordinario ai Comuni dell’entroterra del cratere sismico per garantire la distribuzione dei giornali e dei quotidiani fino a dicembre 2021;

Considerato che

- anche l’informazione contribuisce a garantire la libertà ed il pieno sviluppo della persona in quanto il cittadino informato può elaborare proprie idee e posizioni, e quindi scegliere liberamente ogni qualvolta venga chiamato a decidere nel contesto della partecipazione democratica alla vita del Paese;
- le zone colpite duramente dal sisma 2016 sono state nuovamente messe in ginocchio dall’emergenza epidemiologica da Covid 19 che ancora persiste nell’intero Paese;

Tenuto conto che i residenti e le persone che frequentano i territori del cratere sismico sono diminuiti e fra questi circa un quarto sono anziani e generalmente utilizzano i tradizionali mezzi di informazione cartacei;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad intervenire con urgenza, attraverso lo stanziamento di risorse finanziarie proprie, per dare continuità al servizio di consegna dei giornali e dei quotidiani in alcuni Comuni duramente colpiti dal terremoto del 2016;
2. a sottoporre la problematica al Governo centrale affinché si trovi una soluzione definitiva al problema”.



Allegato C)

MOZIONE N. 338 “Pieno ripristino del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) in tutto il territorio di competenza dell’Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino”;

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visti

- l’articolo 32, primo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana (“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”);
- l’articolo 5, comma 1, primo periodo dello Statuto della Regione Marche (“La Regione si impegna a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute”);
- l’articolo 3 quinquies, comma 1, lettera a) e l’articolo 8, comma 1, lettera b-bis) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- l’articolo 12 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (“Sistema di emergenza sanitaria”);
- i vigenti Accordi collettivi nazionali e accordi integrativi regionali per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale;

Premesso che

- il Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica) assicura le prestazioni sanitarie di base non differibili che richiedono l’intervento o il consulto di un medico, al di fuori degli orari di attività del Medico di medicina generale (MMG) e del Pediatra di libera scelta (PLS):
 - nei giorni feriali dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno successivo;
 - sabato, domenica e festivi tutta la giornata;
 - nei giorni prefestivi a partire dalle ore 10.00;
- i Medici di continuità assistenziale, nell’ambito della loro responsabilità professionale, valutano di dare la risposta al bisogno espresso tramite valutazione ambulatoriale, consiglio telefonico e/o visita domiciliare;
- tra le loro attribuzioni, rientrano: la prescrizione di farmaci indicati per terapie non differibili, o necessari alla prosecuzione della terapia la cui interruzione potrebbe aggravare le condizioni della persona; il rilascio di



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 10

certificati di malattia in casi di stretta necessità e per un periodo massimo di tre giorni; la proposta del ricovero in ospedale;

Considerato che

- nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino sono istituite le seguenti sedi di continuità assistenziale:
 - Distretto di Pesaro: Gabicce Mare (anche turistica), Pesaro, Vallefoglia;
 - Distretto di Urbino: Apecchio, Cagli, Carpegna (solo turistica), Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro, Urbania, Urbino;
 - Distretto di Fano: Colli al Metauro, Fano, Fossombrone, Marotta (solo turistica), Mondavio, Mondolfo, Pergola;
- tuttavia, nella sua effettività, il servizio di continuità assistenziale ha subito nel tempo un impoverimento progressivo che si è concretizzato nella forte riduzione dei turni, se non nella vera e propria chiusura di una decina di postazioni di guardia medica nel territorio provinciale di Pesaro e Urbino, solo in parte successivamente ripristinate;
- in particolare, a partire dal mese di novembre 2021 si sono registrate in fasi successive: la chiusura delle sedi di Vallefoglia e Gabicce; la riduzione dei turni presso i presidi di Cagli, Mondavio, Pergola, Sant'Angelo in Vado e Urbania; l'apertura del servizio presso la sede di Pesaro solo nei fine settimana, fino alla riattivazione a pieno regime avvenuta nel settembre 2022;
- a partire dal mese di marzo 2022, si è verificata: la chiusura della sede di Mondolfo, successivamente riattivata con aperture irregolari; l'apertura del presidio di Fano solo nei fine settimana e occasionalmente nei giorni feriali, in seguito riattivato a pieno regime;
- nel mese di marzo 2023, in base ai dati ufficiali forniti dall'AST Pesaro-Urbino (aggiornati al 7 marzo 2023):
 - nel distretto di Pesaro, perdura la chiusura della sede di Gabicce, mentre il presidio di Vallefoglia è stato riaperto limitatamente ai giorni festivi e prefestivi e al venerdì;
 - nel distretto di Urbino, il servizio è garantito negli orari regolarmente previsti, ma si registrano sporadiche chiusure, oltre all'alternanza dell'apertura delle sedi di Apecchio e Piobbico;
 - nel distretto di Fano, il servizio è garantito solo nei fine settimana nella sede di Mondolfo, mentre si verificano aperture irregolari nelle sedi di Pergola e Mondavio; il servizio è attivo a pieno regime nelle sedi di Fano, Colli al Metauro e Fossombrone;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 11

Rilevato che

- il parziale smantellamento del servizio di continuità assistenziale non fa che aggravare la crisi del sistema di emergenza-urgenza, provocando l'ulteriore affollamento dei pronto soccorso negli ospedali, già oberati di accessi inappropriati per bassa complessità delle cure, oltre al sovraccarico delle ambulanze e dei mezzi di soccorso che sono sempre più costretti a lasciare scoperte intere porzioni di territorio per assistere codici colore di minore gravità;
- la situazione di parziale operatività delle sedi di continuità assistenziale non solo priva la popolazione di un presidio sanitario essenziale, in quanto complementare all'attività dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, ma si ripercuote negativamente sulla qualità delle cure e sull'efficienza complessiva dei servizi sanitari erogati;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad assumere tutte le iniziative utili e opportune, in sinergia con l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro-Urbino, al fine di ripristinare al più presto la piena funzionalità del servizio di continuità assistenziale presso tutte le sedi previste nel territorio provinciale di Pesaro e Urbino, anche attivando le eventuali interlocuzioni ritenute proficue con le istituzioni centrali".



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

pag. 12

Allegato D)

MOZIONE N. 187 “Riapertura della guardia medica nei Comuni di Tolentino, Comunanza, Amandola e Montegranaro”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Preso atto della grave carenza dei medici per ogni genere di servizio o specialistica, in particolare per l’emergenza, le guardie mediche e la medicina generale;

Verificate le gravi difficoltà nel garantire il servizio di guardia medica, in particolare nei Comuni di Tolentino, Comunanza, Amandola e Montegranaro;

Considerato insopprimibile il servizio di guardia medica nelle aree interne della regione data l’assenza nelle stesse di strutture alternative;

Preso atto che la carenza trova radice nelle scelte di programmazione sanitaria del decennio scorso;

Preso atto, altresì, dello sforzo che la Giunta regionale delle Marche sta compiendo per superare il problema anche con scelte innovative e con tutto l’impegno economico possibile;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire nello sforzo programmatico urgente, che ha già messo in atto al riguardo”.



Allegato E)

MOZIONE N. 259 “Riorganizzazione presidi di continuità assistenziale”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che con deliberazione n. 107 approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 febbraio 2020, n. 153, la Regione Marche nell'introduzione dichiara che il nuovo SSR (Piano del Servizio Sanitario Regionale) si ispira al modello comune di politica della Sanità OMS (Organizzazione Mondiale Sanità), che si basa sui valori sanciti nella sua costituzione: "Il godimento del migliore stato di salute raggiungibile é uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano". Conseguentemente, vengono sanciti i diritti alla salute universali, della solidarietà e dell'equità di accesso riconoscendoli come valori guida per l'organizzazione e il finanziamento dei propri sistemi sanitari. Questi valori comprendono la sostenibilità, la qualità, la trasparenza, la responsabilità, l'equità di genere, la dignità e il diritto a partecipare ai processi decisionali da parte di tutti i cittadini”;

Constatato che

- nelle Marche da novembre 2021 sono circa n. 50 i presidi di continuità assistenziale (guardia medica) ad oggi chiusi. Tra questi quelli dei territori di Gabicce, Gradara, Tavullia e Vallefoglia;
- i presidi di cui sopra non sono più operativi a causa della mancata assunzione di personale in numero adeguato al reale fabbisogno del territorio e della popolazione interessata a tali servizi;
- in un incontro tra i vertici della sanità regionale e i sindacati, si è concordato una riapertura parziale di dette strutture con riduzione di copertura dell'orario del servizio (non più dalle 20.00 alle 8.00, ma dalle 20.00 alle 24.00);
- tale risultato lascia comunque inefficiente il servizio, la cui riduzione a livello territoriale ai minimi storici, rischia di appesantire ulteriormente il Pronto Soccorso già in condizioni a dir poco precarie per le mancate assunzioni, con conseguenti tempi di attesa spropositati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere tutte le iniziative necessarie volte a rimediare le gravi carenze determinate dalla chiusura parziale della "Guardia Medica" dei territori di Gabicce, Gradara, Tavullia e Vallefoglia utilizzando ogni strumento possibile in attesa di soluzioni definitive”;
2. a proseguire nello sforzo programmatico urgente e che ha già messo in atto al riguardo”.